

444. Sul parlare e l'emergere della competenza emotiva

Testo inviato da Riccioni Giovanna (Psicologa. Illasi VR). La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

Il contesto

La conversazione si è svolta in una stanza confortevole e tranquilla.

L'anziano

La signora Lina ha 84 anni. MMSE 12.4/30.

La conversazione

Durata: circa 5 minuti.

Il testo: *E tu ti commuovi?*

1. PSICOLOGA: Ecco Lina siamo qua io e te e... così... per passare un po' di tempo insieme.
2. LINA: Mi è venuto caldo.
3. PSICOLOGA: Ti è venuto caldo.
4. LINA: Mi piace di più la montagna.
5. PSICOLOGA: Ti piace di più la montagna.
6. LINA: Sì, anche te? ... fa più fresco, perché sudo troppo (*ride*).
7. PSICOLOGA: (*ride*) Vuoi che apriamo una finestra?
8. LINA: Un pochino.
9. PSICOLOGA: Un pochino, dai...
10. LINA: Ti disturbo sempre.
11. PSICOLOGA: No no. Ma figurati!
12. LINA: A te cosa piace di più? Il mare o la montagna?
13. PSICOLOGA: Allora... a me piace di più la montagna...
14. LINA: Anche a te... (*ride*).
15. PSICOLOGA: Sì, perché al mare un po' mi stufo, un po' mi annoio ecco... se faccio solo vita da spiaggia.
16. LINA: Passavo le vacanze in Trentino e camminavo a piedi pensa... allora... e son caduta per terra due volte.
17. PSICOLOGA: Ho capito.
18. LINA: Succede.
19. PSICOLOGA: Succede.
20. LINA: Ma sto bene, adesso che ho sentito mio figlio (*ride*).
21. PSICOLOGA: Sei contenta?
22. LINA: Credevo che non rispondesse.
23. PSICOLOGA: E... invece è andata bene, vero Lina?
24. LINA: Mi sono commossa però, è tutta la mia vita... i figli, vero. Io sto piangendo, credevo che non rispondesse.
25. PSICOLOGA: Allora...
26. LINA: Ti commuovi anche tu Giovanna?
27. PSICOLOGA: Eh sì... ogni tanto.
28. LINA: Invece devo ridere.

29. PSICOLOGA: Perché è una cosa bella vero?
30. LINA: Eh sì.
31. PSICOLOGA: (*annuisce*).
32. LINA: Son felice perché ho parlato con mio figlio e mi sono commossa, credevo che non rispondeva e... stanno tutti bene, ha detto.
33. PSICOLOGA: Stanno tutti bene. Mi fa piacere.
34. LINA: Tanto.
35. PSICOLOGA: Mmh.
36. LINA: E tu ti commuovi Giovanna?
37. PSICOLOGA: Sì, mi capita di commuovermi.
38. LINA: Anche a me, ogni tanto.
39. PSICOLOGA: Sì sì, mi capita. Sia per... come dire, per la gioia che per il dolore.
40. LINA: Mmh.
41. PSICOLOGA: Mmh, tutte e due le situazioni.
42. LINA: Sì.
43. PSICOLOGA: Vero Lina?
44. LINA: Diventi sempre più bella Giovanna e tu come mi trovi?
45. PSICOLOGA: Ti trovo...
46. LINA: Sono seduta qui però (*indica la carrozzina*), sono caduta due volte, pensa, dal letto.
47. PSICOLOGA: Certo, mmh.
48. LINA: E questi me li ha regalati mio figlio (*indica gli orecchini*).
49. PSICOLOGA: Molto belli, Lina. Sono proprio belli, ti stanno bene.
50. LINA: Tu ce li hai piccoli però.
51. PSICOLOGA: Sono piccolini.
52. LINA: Sono belli però. Ti piacciono questi? (*indica di nuovo i suoi orecchini*)
53. PSICOLOGA: Molto belli, sono un po' da signora.
54. LINA: Ma tu sei signora anche tu!
55. PSICOLOGA: Sì è vero, ecco...
56. LINA: (*ride*)
57. PSICOLOGA: (*ride*) Siamo due signore Lina... (*ridono tutte e due*) fino a prova contraria, vero Lina?

Commento (a cura di *Giovanna Riccioni*)

Lina è molto attiva nella conversazione, esprime come si sente, i suoi stati d'animo, rivolge domande appropriate e cerca un rapporto alla pari, culminato con la simpatica espressione "Ma tu sei signora anche tu!".

Le tecniche capacitanti impiegate in questa conversazione sono state:

Ascoltare, Non interrompere

Risposte ad eco (es. turni 3,5,19)

Rispondere alle domande (es. turni 13,27)

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

In questa conversazione la psicologa utilizza semplici tecniche per favorire l'emergere della parola di una signora con un punteggio del MMSE indicativo di una demenza di grado moderato (12,4/30). Il risultato che ottiene va anche oltre le parole stesse, infatti si osserva l'emergere delle emozioni, la capacità di nominarle e il desiderio di condividerle.